PREMIO BENNO GEIGER

Motivazione per il vincitore Bruno Berni

Bruno Berni, traduttore di autori classici e moderni danesi, svedesi, norvegesi e tedeschi, ha contribuito nel corso degli anni con una vasta bibliografia, in una pluralità di generi e di epoche, alla conoscenza delle letterature scandinave in Italia. Ad essa si aggiunge ora la traduzione della silloge, finora inedita in lingua italiana, *La valle delle farfalle* e del componimento *Poesia sulla morte*di Inger Christensen, poetessa, narratrice e saggista, figura centrale nella letteratura danese del Novecento. Berni affronta con perizia e sensibilità l’impervia e perfetta costruzione di una corona di sonetti nella quale, secondo un raro sistema poetico classico, l’ultimo verso di ciascun sonetto costituisce l’incipit del successivo e il quindicesimo sonetto, cosiddetto magistrale, si compone, in sequenza, degli ultimi versi dei precedenti quattordici. Il traduttore, con una versificazione sapientemente declinata nei solidi e fluidi schemi della rima e nella riproposizione degli endecasillabi, con un’attenta, elegante e musicale ritmicità prosodica, e con un sostanziale rispetto dell’equivalenza lessicale trasmette dell’originale gli spazi creativi in cui l’io si muove in un divenire aporeticamente stupito di fronte al mondo. In un mirabile sodalizio con l’autrice, Berni, non rifuggendo i vincoli di una poetica fondata sull’impiego di strutture matematico-linguistiche, offre al lettore italiano gli echi armoniosi di una interpretazione poetica della realtà. Con il voluto e tenace adeguamento a un rigido progetto metrico, come argine contro l’ignoto, il traduttore restituendo i valori formali dà al tempo stesso libero corso alla tensione lirica che sembra rimuovere le geometriche griglie compositive.